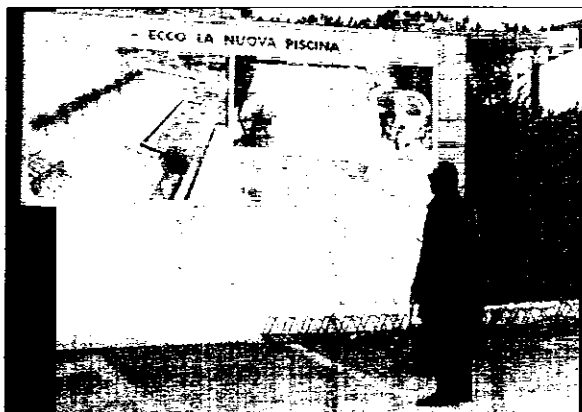


Raddoppia la piscina comunale

C. ALVINO 6/3

Periodo decisamente "florido" per gli impianti sportivi di Lugo: mentre il finanziamento regionale appena stanziato rende sempre più vicina la realizzazione del nuovo palasport, sono in dirittura d'arrivo i lavori per il "raddoppio" della piscina comunale, che il 31 maggio, data prevista per l'apertura, si presenterà nella nuova veste di spazio sportivo e parco acquatico. Sono inoltre freschi di apertura i nuovi campi di calcetto, "beach volley" e "beach tennis", in funzione da un paio di mesi a fianco dello stadio, i cui spogliatoi sono stati completamente rinnovati. Il tutto rientra nell'ampliamento che la "Coprosport", società che gestisce sia il campo sportivo che la piscina, sta portando avanti in base a una convenzione stipulata lo scorso anno con il Comune, e di cui la realizzazione del nuovo parco acquatico rappresenta il "tassello" finale. L'intervento, dal costo complessivo di 700mila euro, apre una nuova prospettiva verso quella "cittadella dello sport" che dovrebbe prendere forma in zona stadio una volta realizzato il nuovo palasport nell'adiacente spazio di Lugo Est. L'ampliamento della piscina prevede l'aggiunta, accanto a quella attuale, di una nuova vasca di 350 metri quadri, composta da tre "riquadri"



Il progetto del nuovo impianto esposto all'ingresso della piscina

di diversa profondità collegati tra loro da gradini, e completa di un acquascivolo alto 10 metri e lungo circa 80; in più, ci saranno due fontane per i giochi d'acqua. «L'intervento è finalizzato a redistribuire gli spazi d'acqua — spiega l'assessore allo sport, Andrea Strocchi — in modo che uno sia destinato allo sport vero

e proprio e l'altro al gioco e al divertimento, per venire incontro alle diverse esigenze: la piscina già esistente, che grazie alla copertura viene utilizzata anche d'inverno, sarà riservata al nuoto, mentre la nuova, che per ora funzionerà solo d'estate, sarà adibita a spazio di gioco».

Non è comunque escluso che in futu-

ro anche il nuovo impianto venga dotato di copertura per l'inverno. Intorno alla nuova vasca ci saranno 5000 metri quadri di parco che ospiterà sdrai e ombrelloni. «Uno spazio nuovo di cui a Lugo si sentiva l'esigenza — sottolinea Gabriele Visani, titolare della Coprosport — per consentire ai tanti ragazzi che frequentano la piscina di avere uno spazio dove divertirsi senza interferire con chi desidera fare nuoto e con i corsi. In sostanza abbiamo raddoppiato la superficie d'acqua per "specializzare" entrambi gli spazi, moltiplicando le opportunità di utilizzo». Appuntamento dunque al 31 maggio, mentre sono già in piena attività le strutture realizzate dalla Coprosport, a sud dello stadio, entrambe al coperto. Si tratta, spiega Visani, «di due impianti innovativi, unici nella provincia. Il campo di calcetto è stato realizzato con erba artificiale di nuova generazione, che ricostruisce tutte le caratteristiche di quella in uso nei campi da calcio, mentre per il campo di "beach volley" e "beach tennis" è stata utilizzato un particolare tipo di sabbia riscaldata, che assorbe calore dal basso». Entrambi gli impianti sono anche a disposizione delle scuole e a maggio vi sarà un torneo di calcetto per gli istituti superiori lughesi.

Lorenza Montanari

C. RIVIERE 6/3

L'assessore comunale Secondo Valgimigli parla dei progetti in atto

“Lotta all'inquinamento”

*“La situazione delle polveri sottili è soddisfacente
Ridurremo il traffico di attraversamento del centro”*



LUGO - Inquinamento e traffico sono due temi dei quali si discute frequentemente a Lugo in questo periodo, tra ipotesi di targhe alterne, campionamenti dell'aria, lavori pubblici e variazioni della viabilità.

Ed in prima linea in questo particolare momento dell'anno è senza dubbio l'assessore comunale Secondo Valgimigli (nella foto), impegnato su diversi fronti per seguire le sue deleghe a Traffico ed Ambiente: «Attualmente la situazione per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico ed in particolare quello legato alla presenza di PM10, le cosiddette polveri sottili provocate soprattutto dai tubi di scappamento delle autovetture, sembra sostanzialmente buona. Per questo — spiega Valgimigli affrontando subito un tema piuttosto delicato — tutti i Comuni dell'Associazione della Bassa Romagna hanno deciso di prendere tempo e di non ricorrere subito alla prescrizione delle targhe alterne nei centri storici. Continueranno però nel progetto che prevede una serie di incontri informativi con la cittadinanza per illustrare i vari



passaggi previsti, senza smettere di monitorare la qualità dell'aria. Di targhe alterne comunque se ne parlerà solamente se i livelli di smog torneranno su livelli preoccupanti». Non cala dunque l'attenzione su un problema spinoso anche se la situazione meteorologica di quest'ultimo

periodo consente un certo ottimismo. Dopo aver parlato dell'inquinamento ambientale, Valgimigli si sofferma sulle opere relative alla viabilità, un aspetto legato comunque sempre a quello dello smog. «Stiamo proseguendo col progetto che punta a limitare in maniera sostanziale

il traffico di attraversamento nel centro storico di Lugo e già oggi è possibile vedere come procedono i lavori per la realizzazione della rotonda di Porta Brozzi. Entro il 2003 verrà realizzata poi anche l'altra grande rotonda davanti a Porta Ghetto, all'incrocio tra viale Masi e viale Dante, un altro passo

verso lo snellimento del traffico sul circondario. E sempre nel contesto di una maggior vivibilità nel cuore della città bisogna considerare anche la tariffazione delle aree di sosta nel centro storico, nell'intento di limitare il passaggio ripetuto delle vetture in cerca di un parcheggio».

Sul Piano Traffico sembrano lontane le polemiche scoppiate al momento della sua presentazione, con una levata di scudi che tempo fa fece molto parlare.

«Man mano che il tempo è passato — dice ancora Secondo Valgimigli — i cittadini hanno capito l'utilità di questo Piano, quello a cui puntava, ed oggi registriamo un altro gradimento come confermato anche dai dati dell'indagine promossa qualche mese fa, secondo la quale ben il 39,7% di coloro che hanno compilato il questionario hanno assegnato come voto un bel dieci al progetto. Abbiamo tenuto conto delle proteste iniziali ed ora i risultati si vedono. Non voglio però esultare oggi come non mi sono disperato allora, dovremo invece sempre lavorare con attenzione».

L'ultimo aspetto da affron-

tare riguarda l'inquinamento elettromagnetico.

«Anche in questo ambito ci sono state grandi polemiche — dice Valgimigli — e ci impegniamo a monitorare la situazione degli impianti. Oggi a Lugo il livello medio di inquinamento elettromagnetico è di 0,8 volt/metro quando la legge fissa a 6 volt/metro il limite massimo. Recentemente il Decreto Gasparri ha tolto ai Comuni la possibilità di concertare le nuove installazioni con i gestori di telefonia. Ora la situazione non è chiara dopo che la Regione ha riapprovato alcune leggi per riportare la materia in capo ai Comuni e staremo attenti a come si evolverà la vicenda, tra ricorsi alla Corte di Cassazione e decreti ministeriali».

Valgimigli chiude con una promessa: «Voglio ribadire ancora una volta che continueremo a prestare grande attenzione a questi temi. Mi impegno personalmente a mantenere costantemente informati i cittadini su questioni — sottolinea l'assessore — che giustamente vengono seguite con attenzione e partecipazione».

Marco Pirazzini

Concerto inaugurale del Lugo Opera Festival con Richard Galliano

Piazzolla forever

Crossroads fa tappa al Teatro Rossini con un attesissimo appuntamento

Il fisarmonicista che contamina jazz e musica popolare

LUGO - Crossroads arriva questa sera al Teatro Rossini di Lugo, con uno spettacolo che apre il Lugo Opera Festival. Si tratta di uno dei più grandi jazzisti europei contemporanei: Richard Galliano. Il cinquantatreenne fisarmonicista di Nizza è tra i maggiori responsabili della contaminazione tra jazz e musica popolare; si deve in buona parte a lui il rilancio della fisarmonica e del bandoneon avvenuto negli ultimi anni, e risulta quindi naturale pensare a lui quando, come stasera, si vuole omaggiare il più grande maestro di questo strumento: Astor Piazzolla.

Galliano guiderà un settemo cameristico battezzato Piazzolla Forever, con uno dei più quotati pianisti francesi: Hervé Sellin, insieme a Jean-Marc Phillips Varjabedian (primo violino), Stéphane Logerot (secondo violino), Jean Marc Apap (viola), Henri Demarquette (violoncello) e Sébastien Surel (contrabbasso).

Il concerto sarà incentrato sui brani dell'indimenticato compositore e strumentista argentino che più hanno commosso Galliano, che li ha quasi sempre inseriti nei suoi dischi e concerti, riarangiati per il gruppo che lo accompagna. Potremo riscoprire notissime ma sempre sorprendenti composizioni come *Adios nonino*, *Libertango*, *Oblivion* e *Milonga del angel*, e pagine im-



Richard Galliano

pegnative come *Concerto Para bandoneon y orquesta* e *Le quattro stagioni*, scritte da Piazzolla ispirandosi al celebre ciclo vivaldiano. Si tratta di composizioni che hanno elevato il tango argentino al rango di autentica musica d'arte, e che Galliano interpreta con la sensibilità e l'estro di sempre. Tra le molte collaborazioni del musicista transalpino negli ultimi vent'anni ricordiamo quelle con Juliette Greco,

SCALA A LUGO

LUGO - La stagione live 2003 dell'Osteria San Martino di Lugo (via Magnapassi) prosegue con il concerto dal sassofonista ravennate Alessandro Scala, che per l'occasione si esibirà in duo. Appuntamento alle ore 21.30. Per tutte le informazioni tel.: 0545-281928.

Ron Carter, Chet Baker, Martial Solal, Enrico Rava, Charlie Haden, Trilok Gurtu e Joe Zawinul.

Per quanto riguarda la produzione discografica (sempre con la Dreyfus, con la quale incide dal '94), segnaliamo *New York tango* ('96), *French touch* ('99), *Passatori* ('00) e *Blow up* ('97), in duetto con Michel Portal.

Inizio concerto alle 21.00, con ingresso a € 13 (ridotti € 10).
Gianni Arfelli

Repubblica 6/03/2003



LUGO

Il tributo di Galliano al maestro Piazzolla

PIAZZOLLA forever è omaggio di Richard Galliano al suo maestro Astor Piazzolla, questa sera al Teatro Rossini di Lugo nelambito di Crossroads (ore 21, biglietto 13 euro, info: 0545 36542), in cui il fisarmonicista transalpino è affiancato da un ensemble cameristico: Hervé Sellin pianoforte, Jean-Marc Phillips Varjabedian e Lionel Schmidt violini, Jean-Marc Apap viola, Henri Demarquette violoncello e Stéphane Logerot contrabbasso. Il viaggio tra le composizioni di Piazzolla, concepito da Galliano lo scorso anno per il decimo anniversario della scomparsa del grande bandoneonista, comprende i brani più celebri e amabili del compositore argentino. (g. gh.)

R. Ombino 6/03/2003

RICHARD GALLIANO APRE STASERA IL 'LUGO OPERA FESTIVAL'

Il poeta della fisarmonica

Un viaggio appassionante fra la musica di Astor Piazzolla, l'artista che ha rivoluzionato il tango argentino. Lo proporrà questa sera il Richard Galliano Septet con il concerto *Piazzolla Forever* che apre l'edizione 2003 del 'Lugo Opera Festival', promosso dalla Fondazione Teatro Rossini. Il concerto costituisce anche la seconda tappa del festival regionale itinerante 'Crossroads, che si era aperto a Rimini con John Surman e Jack DeJohnette. Il grande fisarmonicista francese sarà affiancato da un organico di impronta cameristica, composto da Hervé Sellin al pianoforte, Jean-Marc Phillips Varjabedian e Lionel Schmidt ai violini, Jean-Marc Apap alla viola, Henri Demarquette al violoncello e Stéphane Logerot al contrabbasso. Concepito l'anno scorso in occasione del de-

cimo anniversario della scomparsa di Piazzolla, lo spettacolo ripercorre l'itinerario artistico del grande bandoneonista e compositore argentino attraverso alcune composizioni, famosissime ma sempre sorprendenti. In scaletta compaiono infatti *Adios Nonino* e *Libertango* (che sarà eseguito in 'solo' dal fisarmonicista), da *Oblivion* a *Milonga de Angel*, fino a pagine impegnative come *Concerto Para Bandoneon Y Orquesta* e *Le Quattro stagioni*, scritte da Piazzolla ispirandosi al celebre ciclo vivaldiano. Composizioni che hanno elevato il tango ad autentica musica d'arte e che Richard Galliano interpreta con la sensibilità e l'estro che gli sono propri e che lo rendono un erede di Piazzolla.

Il concerto inizia alle 21 (per informazioni, tel.: 0545 38542).



Richard Galliano, stasera di scena al Rossini di Lugo

R. Ombino 6/03/2003

GRAZIE A UNA RACCOLTA FONDI DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA BASSA ROMAGNA

Cucine per 150 famiglie afghane

Grazie alla sensibilità di tutti coloro che hanno aderito alla raccolta di fondi promossa dall'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna 150 famiglie afghane avranno la possibilità di cucinare e scaldarsi. Nei prossimi giorni infatti prenderanno il via le consegne a Kabul, capitale dell'Afghanistan, delle 150 cucine economiche a gasolio acquistate dalla Protezione civile grazie alla raccolta fondi promossa dall'Associazione Intercomunale. Della distribuzione si occuperà personale delle Nazioni Unite.

Nel frattempo Roberto Faciani, responsabile della Protezione civile dell'Associazione Intercomunale, è in partenza alla guida di una missione in Bosnia Erzegovina. Saranno portati aiuti alla mensa popolare di Mostar, che attualmente fornisce circa mille pasti al giorno alle fasce più povere della popolazione. Si tratta di una mensa "multietnica", voluta dall'Ambasciata Italiana, dalla Regione Emilia Romagna e dalla stessa Protezione civile dell'Associazione In-

E tra pochi giorni partirà una missione per portare cibo alla mensa di Mostar

tercomunale della Bassa Romagna per favorire la convivenza tra croati e musulmani, nemici durante la guerra. La struttura funziona dal 1998 e ogni anno beneficia di tre interventi di sostegno. Dotata anche di una propria struttura commerciale — prepara ad esempio panini per le scuole della città — riesce in parte ad autofinanziarsi. Con questa missione la mensa riceverà 15 tonnellate di generi alimentari italiani, grazie anche all'ausilio del contingente militare italiano di stanza in Bosnia, a fianco del quale la Protezione civile lavora dal 1996. Parte del materiale sarà trasportato con un ponte aereo, mentre dieci tonnellate di farina saranno acquistate direttamente sul posto.

Altri aiuti, consistenti in materiale didattico e attrezzatu-

re informatiche, saranno consegnati al Comune e all'asilo di Rudo, nella parte serba della Bosnia. Saranno inoltre consegnati generi alimentari all'unico orfanotrofo della Repubblica Serba di Bosnia, che ospita 130 bambini.

Anche il Comune di Lugo è in prima linea nella solidarietà: il mese prossimo donerà al comune albanese di Veli-poje uno scuolabus. Un generatore per fornire energia elettrica al centro sanitario e materiale informatico e didattico per le scuole e il municipio. Anche questo intervento rientra nel piano regionale di sostegno annuale ai paesi bisognosi.

Proseguono infine le attività a favore di tre paesi del Molise colpiti dal terremoto: Casacalenda, San Giuliano di Puglia e Castellino del Biferno. Chi volesse partecipare alla raccolta di fondi può effettuare un versamento sul conto corrente bancario 999999 della Cassa di Risparmio di Ravenna spa - tesoreria Comune di Russi - codice abi 6270, cab 13100. Nella causale è necessario specificare 'Pro Molise'.

Presentazione de "Il morbo" Un rivoluzionario diventato schiavo Un libro di Ruggero Manzoni

LUGO - Domani, alle ore 20,30, nella sala della Banca di Romagna, in via Manfredi, 10 a Lugo, il professor Marcello Savini presenterà l'ultimo lavoro letterario di Gian Ruggero Manzoni, "Il morbo", pubblicato dall'editore Diabasis di Reggio Emilia nel 2002. L'iniziativa è organizzata dall'associazione culturale "Il bradipo" di Lugo, con il patrocinio del Comune. Il romanzo è ambientato nella prima metà dell'Ottocento, in una Rio de Janeiro travolta dal sole arido e colpita dal più grande dei mali, la peste, il "morbo". La vicenda narra di Luigi Compagnoni, un rivoluzionario mazziniano, anni prima venduto come schiavo dalla Santa Sede all'imperatore del Brasile insieme ai sopravvissuti di una colonia di patrioti romagnoli del 1831 e sconfitti nei moti risorgimentali del 1831. L'uomo, ormai devastato dalla peste, racconta della sua vita e dei suoi compagni, che dal 1837 al 1848 lottarono in Brasile e in Uruguay al fianco dei "senz'aterra", dei gauchos, dei contadini, dei minatori: ovunque ci fosse un'oppressione contro cui battersi, una repubblica da costruire. Gian Ruggero Manzoni nato in Romagna nel 1967, vive tra San Lorenzo di Lugo, Grottammare e Monaco di Baviera.